



*Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Scolastico Comprensivo "G. Romanino"
Via Ripa, 2 - 25040 Bienno (Bs)
Tel. 0364 40062*

e-mail: bsic83700x@istruzione.it – pec: bsic83700x@pec.istruzione.it

Agli atti
Albo on line/Sito web

Oggetto: Decreto dirigenziale relativo all'avvio della procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 del servizio di cassa Triennio 2026-2028 .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando

che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a)

affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento del Consiglio d'Istituto relativo alle procedure di affidamento di contratti di appalto di beni, lavori e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea disciplinati dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022,

n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" approvato con delibera n. 127 del 17/04/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 157 del 18 settembre 2023 con la quale è stato autorizzato il Dirigente Scolastico a stipulare un contratto pluriennale per il servizio di cui all'oggetto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 43 del 23/01/2025;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di

qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che sulla Piattaforma CONSIP non risultano presenti convenzioni e/o altri strumenti di acquisto e di negoziazione per l'affidamento della gestione del servizio di cassa;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con CPV 66600000-6;

VISTO l'art. 15 DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

RITENUTO che la Dott.ssa Rizza Loredana, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'Istituto ai sensi del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 è incluso nella tabella A annessa alla Legge 720/1984 ed è pertanto sottoposto a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm. e ii. nonché ai decreti attuativi del 22 novembre 1985 e 4 agosto 2009 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota MIUR, prot. n. 24078 del 30 novembre 2018 con oggetto Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" – Trasmissione Schema di convenzione e Schemi di atti di gara;

CONSIDERATO che la convenzione in essere stipulata tra l'istituto e la banca cassiera Banca Popolare di Sondrio scade il 31/12/2025 e che, pertanto, necessita del rinnovo in base alle vigenti norme citate;

DATO ATTO dell'esigenza di procedere all'avvio della procedura di affidamento del servizio di cassa per la durata di anni 3 a decorrere dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2028;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) e b), D. Lgs. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto previa consultazione di tre operatori economici presenti sul territorio che soddisfino ai requisiti di partecipazione stabiliti dalla nota MIUR 24078 del 30/11/2018, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- valore dell'appalto stimato di importo presunto €. 3.600,00 (IVA esclusa) inferiore a quello massimo di 140.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto"; ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura del servizio di cassa all'istituto;

TENUTO conto che il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese facenti capo all'Istituzione scolastica oltre alla custodia di eventuali titoli e valori; l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è il servizio di cassa, le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema-tipo di convenzione comunicata dal Ministero con nota prot. n. 24078 del 30/11/2018;

VISTO che l'istituzione scolastica, ai sensi del D.L. 95/12 convertito nella Legge 135/2012, è inclusa nella tabella A annessa alla legge 720/1984 e, pertanto, sottoposta a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm.ii;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.L. 28 agosto 2018 n. 129, di derogare parzialmente agli schemi di cui al comma 5, optando per l'affidamento diretto dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 in ragione delle dimensioni del mercato territoriale di riferimento;

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che l'importo stimato di cui al presente provvedimento, pari a € 3.600,00 trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2026 e seguenti alla voce A02/01;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

l'avvio della procedura di manifestazione di interesse per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, del servizio di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo Bienno, con decorrenza dal 01/01/2026 con scadenza al 31/12/2028, rivolta agli operatori presenti sul territorio che soddisfino i requisiti di partecipazione stabiliti dalla nota MIUR 24078 del 30/11/2018;

Art. 1

La premessa è Parte integrante e sostanziale del presente procedimento.

Art. 2

Verrà pubblicata una manifestazione di interesse pubblica con successiva trattativa diretta MEPA al miglior offerente.

Art. 3

L'offerta economica sarà valutata dal RUP e se ritenuta idonea si procederà con la proposta di aggiudicazione.

Art. 4

L'incarico sarà affidato mediante stipula ai sensi del D. Lgs 36/23 e sarà regolarizzato attraverso la stipula su MEPA.

Art. 5

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più conveniente in base ai punteggi previsti dal capitolato tecnico ed economico. Si approva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

Art. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 7

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rizza Loredana.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rizza Loredana

Firma autografa omessa ai sensi art. 3 del D.Lgs n. 39/1993